



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 7 maggio 2009

IL TIRRENO

Stasera una fiaccolata accompagnerà la croce al Sacro Cuore

Proseguono le celebrazioni religiose organizzate dalla parrocchia di don Alessandro

MONTEMURLO. «Per la prima volta ho constatato grande attenzione e il massimo ordine durante il lungo "cammino" della nostra Santa Croce per tutto il paese». Così don Alessandro, parroco del Sacro Cuore ed animatore insieme ad Alessandro Franchi, della Festa in onore della Santa Croce, da sempre considerata la vera festa del paese.

Le celebrazioni sono iniziate venerdì scorso, con grandissima partecipazione dei fedeli alle processioni, ma anche alle varie funzioni religiose all'interno delle varie chiese. La processione è partita dalla Pieve della storica Rocca per snodarsi lungo il suggestivo percorso immerso nel verde della collina, per immergersi nelle strette vie del Borgo della Rocca, sostando presso i tabernacoli lungo il percorso sino a giungere al luogo del ritrovamento della Sacra Croce, in via Montalese, che "ricorre" il 3 maggio, per 7 giorni, con celebrazioni solenni ogni sette anni.

Quest'anno c'è anche la commemorazione del 50° della morte di Monsignor Paolino Contardi, a cui è dedicata la mostra fotografica, dedicata alle sue opere.

Alla solenne processione hanno partecipato i fedeli provenienti da tutte e tre parrocchie di Montemurlo, ma che dai paesi vicini, ma anche la banda musicale Giuseppe Verdi di Montemurlo, che precedeva il "baldacchino" sorretto a turno da devoti e volontari delle associazioni. Il corteo era "scortato" dai carabinieri della locale tenenza, insieme ad una rappresentanza della locale polizia municipale e da Armigeri del Gruppo storico di Montemurlo, seguito da tutte le autorità civili, con in testa il sindaco Ivano Menchetti e i rappresentanti delle realtà cittadine.

Stasera alle 21 partirà da Fornacelle la fiaccolata per accompagnare la Croce fino alla chiesa del Sacro cuore, con l'animazione delle associazioni Tarta-ruga, Aurora, Croce d'oro, Misericordia e Circolo Narada. Domani alle 21 verrà presentato il libro su Monsignor Contardi scritto da Deanna Colzi, a cui farà seguito la conferenza di mons. Giordano Frosini.

Ri.Te.



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 7 maggio 2009

LA NAZIONE

Tbc, malato uno studente Test sui compagni di classe

Caso di infezione diagnosticato a un ragazzo cinese

INFEZIONE tubercolare in un ragazzo a Montemurlo. Il caso diagnosticato all'unità di malattie infettive dell'ospedale Misericordia e Dolce, diretta da Adriano Paladini, riguarda un adolescente cinese che frequenta una sezione della seconda classe nella scuola media Salvemini di Montemurlo.

IL RAGAZZO è stato trattenuto in ospedale qualche giorno sotto attenta osservazione, ma dato il manifestarsi della malattia in maniera lieve e a bassa contagiosità, è stato dimesso con un'adeguata terapia antitubercolare che proseguirà nella propria abitazione, seguito dai medici.

L'ASL 4 di Prato, con la presidenza dell'istituto scolastico e tramite l'unità di igiene e sanità pubblica, diretta da Luigi Ricci, ha concordato le azioni di tutela della comunità. Domani gli studenti e gli insegnanti di quella classe saranno sottoposti alla prova diagnostica del Mantoux test per verificare eventuale reattività all'infezione della tubercolosi. Il test è necessario esclusivamente per i compagni di classe e per coloro che hanno avuto contatti diretti e prolungati con la persona malata.

IL TEST consiste in un'iniezione sottopelle, sull'avambraccio, di una piccola quantità di tubercolina per verificare eventuale reattività all'infezione. Se il test risulta positivo, sul tessuto iniettato, dopo 72 ore, si sviluppa un rigonfiamento con ispessimento dell'epidermide di almeno dieci millimetri di diametro.

IN CASO di test che risultassero positivi, si ricorda che questo dimostrerebbe che le persone sono entrate in contatto con il batterio della tubercolosi, ma non proverebbe lo stato della malattia e sarebbero necessarie ulteriori esami diagnostici. Invece, nel caso di risposta negativa, la classe degli studenti e gli insegnanti saranno sottoposti a periodici controlli come prevede il protocollo medico.

DOPO il recente episodio di recidiva che ha coinvolto un 50enne residente con la famiglia a Cantagallo, questo avvenuto a Montemurlo è l'ennesima infezione riscontrata tra bambini e adolescenti, che frequentavano come studenti le scuole pratesi.



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 7 maggio 2009

Casi analoghi infatti erano stati segnalati all'elementare Borgonuovo, al liceo Livi e all'istituto Datini. Si trattava sempre, come stavolta, di ragazzi stranieri.

NEL CORSO degli ultimi anni, l'incidenza della tbc è cambiata proporzionalmente all'aumento della popolazione straniera immigrata da aree del mondo in cui la malattia è endemica come Africa centrale, Pakistan, Cina, Bangladesh. I pazienti italiani di tubercolosi, invece sono solitamente persone non più giovani con patologie croniche legate a sindromi immunodepressive, che espongono alla riattivazione della malattia con cui erano entrati in contatto.

IL TIRRENO

Caso di Tbc alla media Salvemini

Il ragazzo è già stato dimesso. Domani test per insegnanti e docenti

Lo scorso anno diagnosticati a Prato quattro casi

MONTEMURLO. E' stato diagnosticato un caso di infezione tubercolare all'Unità di malattie infettive dell'ospedale Misericordia e Dolce in un ragazzo cinese che frequenta una sezione della seconda classe nella scuola media Salvemini di Montemurlo. Il ragazzo è stato trattenuto in ospedale qualche giorno, ma dato il manifestarsi della malattia in maniera lieve e a bassa contagiosità, è stato dimesso con un'adeguata terapia antitubercolare che proseguirà nella propria abitazione, seguito dai medici. Con la presidenza dell'istituto scolastico l'Asl 4 ha concordato le azioni di tutela della comunità.

Domani gli studenti e gli insegnanti di quella classe saranno sottoposti alla prova diagnostica del Mantoux test per verificare eventuale reattività all'infezione della tubercolosi. Il test è necessario esclusivamente per coloro che hanno avuto contatti diretti e prolungati con la persona malata.

Il test consiste in un'iniezione sottopelle, sull'avambraccio, di una piccola quantità di tubercolina per verificare eventuale reattività all'infezione. Se il test risulta positivo, sul tessuto iniettato, dopo 72 ore, si sviluppa un rigonfiamento con ispessimento dell'epidermide di almeno dieci millimetri di diametro. Si ricorda che nel caso di test che risultassero positivi, questo dimostrerebbe che le persone sono entrate in contatto con il batterio della tubercolosi, ma non proverebbe lo stato della malattia e sarebbero necessarie ulteriori esami diagnostici. Nel caso di risposta negativa, la classe degli



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 7 maggio 2009

studenti e gli insegnanti saranno sottoposti a periodici controlli come prevede il protocollo medico.

Nei mesi scorsi un caso di Tbc era stato accertato a Vernio. Un giovane operatore di servizi scolastici e comunali è risultato positivo lo scorso febbraio. Accertamenti sono stati fatti dall'Asl sui bambini delle scuole materne di Mercatale e San Quirico di Vernio risultando tutti negativi.

Nel 2008 a Prato vennero invece registrati quattro casi. Uno nella scuola elementare di Borgonuovo (una bambina rientrata dal paese d'origine dei suoi genitori), un altro al liceo scientifico Livi, un terzo al liceo Datini e l'ultimo al Polo universitario con una studentessa straniera ricoverata. La spiegazione di questo ritorno della Tbc sta, secondo gli esperti, nell'alta percentuale di stranieri residenti. La Tbc di solito viene contratta nel paese d'origine oppure dai parenti degli stranieri che vengono in Italia.

IL TIRRENO

E' Ulivi il capolista del Pdl in Comune

Per la Provincia l'unico candidato locale è Mauro Alderighi

MONTEMURLO. Dopo il Centrosinistra e la Lega nord ora tocca al "Popolo della libertà" presentare i venti candidati alle comunali e i quattro per le provinciali, mentre come candidato a sindaco gli ex Forza Italia ed ex Alleanza nazionale hanno scelto Aurelio Enzo Biscotti, patron della Lista civica "Rilanciare Montemurlo". Il primo capolista è l'ex senatore di An Roberto Ulivi, farmacista e per anni consigliere comunale, mentre il secondo è la geometra Nicoletta Giglioli, capogruppo in consiglio comunale, seguita dai colleghi uscenti azzurri, il geometra Costanzo De Cootis, e l'imprenditore Alessandro Frati e Davide Delfine, ex diesse, ora Gruppo misto. Candidato in provincia per Carmignano invece il consigliere comunale ex-An Silvio Baldi.

In rigoroso ordine alfabetico, gli altri candidati, cominciando con l'insegnante Gloria Artemi, lo studente Alessio Bambagini, il vigile urbano in pensione Fausto Bettoni, l'avvocato Donatella Bolognini, il geometra Daniele Ciapetti, l'imprenditore Carmine D'Adamo, la ventunenne Martina Gori, figlia di Patrizio, consigliere comunale della lista civica, oramai "estinta". Poi Geraldina Lamonaca, già consigliere di F.I. nella precedente legislatura, il commercialista Marco Mannelli, il revisore dei conti del comune Michele Marinozzi, il manager Piero Papi, gli studenti Salvatore Vincenzo Puzangara e Giovanni Saccenti, l'imprenditore Fabiano Valentino e lo studente Cosimo Zecchi. Per la provincia un solo candidato "locale" il geometra Mauro



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 7 maggio 2009

Alderighi, patron di Forza Italia, mentre gli altri sono tre pratesi, Gabriele Borchini, Andrea Bonacchi e Sergio Toccafondi.

Per la giunta, se i montemurlesi eleggeranno sindaco Aurelio Enzo Biscotti, l'ex senatore Roberto Ulivi sarà il vice, con Massimo Mattei assessore, mentre Nicoletta Giglioli sarà il presidente del consiglio comunale. Per i restanti assessori, a parte la lista civica "Rilanciare Montemurlo", tutto dipenderà dal risultato elettorale delle altre liste che appoggiano Biscotti, l'Unione di Centro e la lista "La città per noi". Resta l'incognita Lega Nord all'eventuale ballottaggio.

Riccardo Tempestini

IL TIRRENO

Sostiene il candidato sindaco Aurelio Biscotti

I dodici aspiranti consiglieri della lista "La città per noi"

MONTEMURLO. Ecco i 12 candidati per il consiglio comunale presentati dalla lista "La città per noi", che ha deciso di appoggiare Aurelio Enzo Biscotti come candidato a sindaco. 1. Bedini Cinzia, 2. Martini Silvano, 3. Berti Alessio, 4. Falci Provvidenza, 5. Ricci Bartolomeo, 6. Muraglia Rita, 7. Masci Antonio, 8. Ricci Andrea, 9. Carbone Riccardo, 10. Russo Maurizio, 11. Martini Giovanni, 12. Bresci Daniele.

Questa lista, con la mappa della Toscana e la sola indicazione di Montemurlo, è la "filiazione" montemurlese dell'omonima lista fondata a Prato dal notaio Giuseppe Antonio La Gamba, che però si è unita alla lista "Giovani e famiglia", per presentarsi alle elezioni comunali del capoluogo con il nome, "Prato civica", schierata per Roberto Cenni a sindaco.

Il coordinatore della lista "La città per noi" è Silvano Agostinelli, mentre le linee programmatiche sono incentrate soprattutto sulla sicurezza per i cittadini, la lotta alla clandestinità e il degrado, ma anche per una battaglia più incisiva in campo ambientale.

R.T.

IL TIRRENO

"La picciridda": gli studenti in scena per dire no alla mafia

MONTEMURLO. La mafia si combatte anche a scuola. C'è infatti chi pensa che la lotta alle associazioni criminali debba passare anche



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 7 maggio 2009

dai banchi di scuola, attraverso l'informazione e i fatti di cronaca.

Nell'ambito del progetto "Educare alla legalità", l'istituto professionale Datini - da quattro anni impegnato su questo fronte - domani alle 21 in Sala Banti presenta lo spettacolo teatrale "La picciridda" di Pier Luigi Gabbriellini, tratto dalla storia di Rita Atria, descritta da Nando Dalla Chiesa nel suo libro "Le Ribelli". La vicenda vede protagonista una ragazza siciliana di 17 anni, figlia di un mafioso, che trova il coraggio di ribellarsi, diventando testimone di giustizia. Il giudice Paolo Borsellino la prende sotto le sue ali protettrici trasformandosi in un punto di riferimento per la ragazza, da lui affettuosamente chiamata "picciridda". L'assassinio del giudice avrà ripercussioni devastanti nella vita della giovane. Il testo offre una riflessione sul tema della morte e della criminalità oggi, con un punto di osservazione privilegiato e particolarmente adatto al pubblico delle scuole. Allo spettacolo parteciperà una trentina di studenti più i ragazzi del corpo di ballo, prevista una replica il 22 maggio sempre alle 21, dal mese di giugno sarà invece disponibile in dvd.

L'iniziativa per la scuola Datini è stata seguita dalla professoressa Anna Carpani. L'ingresso è libero.
Miriam Monteleone

LA NAZIONE

ECONOMIA

Distretto, Mps in campo Ecco gli interventi anti crisi

E la Camera di Commercio rilancia gli aiuti

LO SLITTAMENTO di 12 mesi per le rate di mutui e leasing unita all'erogazione di finanziamenti per chi vanta crediti con la pubblica amministrazione. Questi interventi anti crisi sono stati annunciati ieri nell'incontro nella sede della Camera di commercio tra il direttore generale di Monte dei Paschi Antonio Vigni e le associazioni di categoria. Una riunione durante la quale i rappresentanti degli artigiani e dei commercianti hanno scoperto le carte e chiesto interventi concreti per uscire dall'attuale crisi. Interventi mirati soprattutto a posticipare le rate di mutui e leasing oltre che a facilitare l'accesso al credito per le piccole imprese e per i negozi: richieste raccolte dai vertici di Monte dei Paschi che faranno seguito agli impegni presi verbalmente ieri presentando entro tre settimane un piano di rilancio dettagliato e pensato per rispondere alle esigenze del tessuto economico pratese. Sotto la lente di ingrandimento passerà



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 7 maggio 2009

anche la proposta del fondo rotativo in cui la Camera di commercio entra come socio e finanzia le aziende che presentano progetti innovativi. «Questa fase difficile per le imprese ci vede impegnati e presenti – conferma il direttore generale di Mps Vigni – lo slittamento delle rate dei muti è un punto importante sul quale ci siamo impegnati e che inseriremo nel pacchetto che presenteremo a breve studiato sulle esigenze di Prato». Soddisfatto per gli accordi raggiunti il presidente della Camera di commercio Carlo Longo, che ha ribadito la necessità di dare risposte concrete.

«DA QUESTO confronto ci aspettiamo che scaturiscano fatti concreti – commenta a caldo Giuseppe Nardini, presidente dell'Unione commercianti – Mps ha dimostrato di essere presente in città. Devo ammettere che ero entrato scettico e invece è stato un incontro proficuo». E il presidente di Confesercenti Alessandro Giacomelli: «Abbiamo chiesto di poter allargare le maglie imposte da Basilea2 oltre a strumenti che possano incidere in maniera immediata sulla liquidità della ditta». «C'è un punto – dice Luca Giusti presidente di Confartigianato – da definire: riguarda la differenza tra le aziende insolventi e quelle in carenza di liquidità, che sono difficili da separare. E' importante ad esempio che siano mantenuti gli stessi crediti per chi aveva due conti, anche dopo la fusione tra Mps e Banca Toscana. Ottimista il presidente della Cna Anselmo Potenza: «Si è parlato dello slittamento della quota capitale di mutui e leasing – spiega – basta parlare di crisi, è l'ora di mettere in campo soluzioni specifiche per Prato».

Silvia Bini